

La Conchiglia

The Shell

Anno XXI - N. 233 - 236 Gennaio - Aprile 1989 L. 4.200

Year XXI - N. 233 - 236 January - April 1989 \$ 8.50

Sped. in abb. post. - Gruppo III - 70%



INTERNATIONAL SHELL MAGAZINE



Conoscete *Sylvanocochlis ancilla* (Hanley, 1859) ?

Do you know *Sylvanocochlis ancilla* (Hanley, 1859) ?



Felix Lorenz jr.

Un giorno dell'estate 1983, in uno di quei meravigliosi posti da conchiglie vicino ad East London (Sudafrica), mio padre raccolse una conchiglia somigliante ad una *Voluta*, che non avevamo mai visto prima di allora. Consultando l'amico Naggs Newman, venimmo a sapere che si trattava nientemeno che di *Sylvanocochlis ancilla*, conchiglia rarissima (anche in cattive condizioni) e molto ricercata, membro della famiglia Olividae ed endemica del Sudafrica. Affascinato da tanto mistero attorno ad una conchiglia piuttosto bruttina ho effettuato ricerche nella letteratura, per trovare che su questa specie non si sapeva molto di più. Nel grande libro sulle conchiglie sudafricane di Kilburn & Rippey non vi è neppure un accenno, Deirdre Richards nel suo manuale ne pubblica una foto, ma non aggiunge alcuna informazione. E infine Brian Kensley ne dà un disegno e informa che la specie è distribuita da Cape Agulhas a Port Alfred, che ha un periostraco brucicco e un colore che egli definisce "giallo-marrone-rosato" (buff-pink).

Quattro anni di intensi scambi con collezionisti sudafricani mi hanno permesso di aggruppare non meno di una ventina di esemplari accettabilmente spiaggiati, più uno assolutamente perfetto, anche se dragato morto al largo di Cape Agulhas a 30 m. di profondità.

Coi dati di località in mio possesso l'area di distribuzione viene allargata rispetto a quella data da Kinsley: da oriente di False Bay ("Bettys Bay") fino a East London. La specie sembra essere più comune lungo la costa del Ciskei ("Begha"), fra East London e Hamburg, dato che la maggior parte delle conchiglie spiaggiate provengono da quella zona.

Il nome del genere, *Sylvanocochlis*, fu evidentemente stabilito dal Melvill (1903) in onore di Sylvanus Hanley, il quale descrisse la conchiglia nel 1859 come *Pseudoliva ancilla*, in questi termini (tradotti dal latino):

"Conchiglia allungata, conica, lucida, imperforata, liscia, giallo rossiccia. Ultimo giro rigonfio ma non eccessivamente concavo, si restringe verso il basso con un largo solco profondamente inciso, che delimita all'incirca la quarta parte dell'intera superficie e la fasciola anteriore si fonde con la lievemente convessa banda basale. La spira occupa un terzo della lunghezza totale ed è formata da quattro giri, separati da una cospicua e profonda sutura. L'apice è ottuso, l'apertura ellittica e circa un terzo della lunghezza totale, ristretta posteriormente da una prominente callosità columellare. Il labbro columellare è bianco, liscio, concavo e piuttosto largo."

La località tipica è il Sud Africa ("Caffrariam"), le dimensioni dell'olotipo sono mm; 43.9 X 23.6

Confrontando i miei esemplari con quello descritto da Hanley, si può aggiungere che la protoconca è di circa 2 mm. negli esemplari freschi e che alla fine del solco dorsale, sul labbro esterno, vi è un cospicuo denticolo (come

One day in summer 1983, at one of those super shelling sites near East London (South Africa), my father picked up a beachworn *Voluta*-like shell we had never seen before. Consulting our friend Naggs Newman we learned that this was actually THE shell to be after - *Sylvanocochlis ancilla*, a member of the Olividae family, endemic to South Africa and very rare, even in bad condition. Fascinated by so much mystery around such an ugly shell I searched through literature to find that nothing much was known about this species. In the great book by Kilburn and Rippey not one single word is said about it. Deirdre Richards gives a photo in her handbook on South African shells but does not add much information. Finally Brian Kensley gives a drawing and states that the species ranges from Cape Agulhas to Port Alfred and that fresh shells have a brownish periostracum, the dorsal colour he characterises as "buff-pink".

Four years of extensive exchanging with South African collectors brought in no less than twenty reasonably beached specimens of *Sylvanocochlis ancilla*, amongst which one absolutely perfect specimen, trawled dead off Cape Agulhas at 30 m depth. The locality data I could cull extends the range given by Kensley: from just east of False Bay (Betty's Bay) to East London. The species seems most common along the Ciskei Coast ("Begha"), between East London and Hamburg, since most beached shells come from that area.

The name of the genus - *Sylvanocochlis*, was evidently established by Melvill (1903) in honour of Sylvanus Hanley who described the shell as *Pseudoliva ancilla* in 1859 as follows: (translation of Latin description).

"Shell elongated, conical, glossy, undrilled, somewhat smooth, yellowish-reddish. Body whorl swollen but not excessively concave, narrowing towards the base with a wide deeply cut groove, which borders approximately a quarter of the whole surface, the smooth anterior fasciolar band merges with the slightly convex basal band. The spire is one third of the total length and is made up of four whorls, separated by a conspicuous deep suture. The apex is obtuse; the aperture elliptical and is about a third of the total length.

It is narrowed posteriorly by a prominent columellar callosity. The columellar lip is white, smooth and somewhat broad."

The typical locality is South Africa ("Caffrariam"), the dimensions of the holotype are 43.9 mm length x 23.6 mm width.

Comparing my specimens with the one described by Hanley, it can be added that there is a protoconch of approximately 2 mm length in fresh shells and a conspicuous labral denticle (as found in many Ancillids) at the end of the dorsal groove.

esiste in varie *Ancilla*); le dimensioni delle conchiglie adulte variano da 40 a 75 mm. L'habitat sembra abbastanza profondo, anche se ristretto alla zona sublittorale, sino a 80 m.

Da Mrs. Thea Marsh e da Mr. E.E. Haggard di Jeffreysbay ho ricevuto un certo numero di conchiglie cartellate *Sylvanocochlis ancilla* che io sospetto siano diverse.



S. ancilla (mm. 73, C. Agulhas)
& *Sylvanocochlis* sp.? (mm.31, Jeffreysbay)



Sopra: tre es. di *S. ancilla*, provenienti i primi due da Begha, Ciskei, il terzo da Hermanus (Cape); Above: 3 sp. of *S. ancilla*, the first two from Begha, Ciskei, the third one from Hermanus (Cape)

Sotto: quattro es. di *Sylvanocochlis* sp.?, tutti da Jeffreysbay
Below: 4 sp. of *Sylvanocochlis* sp.? all from Jeffreysbay

Non sono un esperto di Olividae, ma mi sembra che le differenze con *Sylvanocochlis ancilla* tipica siano così evidenti e pare così costanti da far propendere per una separazione tassonomica. Nelle illustrazioni sono raffigurate alcune tipiche *S. ancilla* e tre esemplari di quella che potrebbe essere una nuova specie e io prego il lettore di prender nota del fatto che la nuova forma si trova soltanto a Jeffreysbay, dove si trova anche *S. ancilla* tipica, pur se meno frequente, e quindi non si può parlare di varietà geografica. La tabella che segue mostra le differenze fra le due conchiglie:

The size of adult shells varies between 40 mm and 75 mm.

The habitat seems to be deeper water, restricted to the sublittoral zone, as far as 80 m depth.

From Mrs. Thea Marsh and Mr. E.E. Haggard of Jeffreys Bay I received a number of specimens, labelled *Sylvanocochlis ancilla* which I suspect to be distinct. I

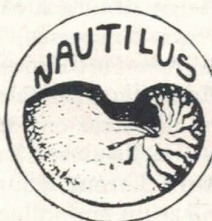
am not an Olividae expert but I think the differences from the typical *Sylvanocochlis ancilla* are quite obvious and as they seem to be constant, taxonomic separation can be considered. The illustrations show a number of typical *S. ancilla* and three specimens of what may be a new species and I ask readers to note that the new form is only found at Jeffreys Bay where also typical *S. ancilla* are found, though less frequently and therefore it may be assumed that the two forms are not mere geographical variations. The following table evidences the conchological differences:

GILBERTO RAVAGLIOLI

CONCHIGLIE DA COLLEZIONE

LISTINO A RICHIESTA INVIARE L. 4500
IN FRANCOBOLLI - RIMBORSABILI
CON IL PRIMO ORDINE

VIA COMACCHIO, 7 - 47036 RICCIONE (FO) ITALY
TEL. 0541/643077



Commercial and specimen shell -
Shell handicrafts - Corals, minerals
fossils, semiprecious stones - Dealers
discounts - Large price-list (3.000
shell) U.S. \$ 5.00 - We trade with gem
quality Foreign shells
Wholesale only

NAUTILUS — PIAZZA ORSINI, 14 - P.O. BOX, 3 - 58043
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(GROSSETO) - ITALY - TEL. 0564/933756